



Regione Umbria

Giunta Regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 1198 SEDUTA DEL 04/12/2019

OGGETTO: Legge 112/2016 Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare. Approvazione e riparto risorse 2018

		PRESENZE
Tesei Donatella	Presidente della Giunta	Presente
Morrone Roberto	Vice Presidente della Giunta	Assente
Agabiti Paola	Componente della Giunta	Presente
Coletto Luca	Componente della Giunta	Assente
Fioroni Michele	Componente della Giunta	Presente
Melasecche Germini Enrico	Componente della Giunta	Presente

Presidente: **Donatella Tesei**

Segretario Verbalizzante: - Catia Bertinelli

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

L'atto si compone di 9 pagine

Fanno parte integrante dell'atto i seguenti allegati:

Allegato 2) RIPARTO DOPO DI NOI - 2018_2.

Allegato 1) - Dopo di noi programmazione 2018_A.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **“Legge 112/2016 Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare. Approvazione e riparto risorse 2018.”** e la conseguente proposta dell'Assessore Luca Coletto;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante *“Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”*, e in particolare, l'articolo 3, comma 3, che definisce la connotazione di gravità della condizione di disabilità, e l'articolo 4, che ne definisce le modalità di accertamento;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante *“Norme per il diritto al lavoro dei disabili”*;

Vista la legge 8 novembre 2000, n. 328 *“Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”* ed in particolare, l'articolo 14 concernente i progetti individuali per le persone disabili;

Vista la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, fatta a New York il 13 dicembre 2006 e ratificata dall'Italia ai sensi della legge 3 marzo 2009, n. 18, e in particolare, l'articolo 3, che definisce i principi generali, e l'articolo 19, concernente la vita indipendente e l'inclusione nella società;

Vista la DGR n. 876 del 26/07/2011 con la quale la Regione Umbria recepisce i principi ed i contenuti nella Convenzione O.N.U. sui diritti delle Persone con disabilità;

Vista l'articolo 20 del decreto-legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 3 agosto 2009, n. 102, che, tra l'altro, a decorrere dal 1° gennaio 2010, pone in capo all'INPS l'accertamento definitivo della condizione di handicap;

Vista il decreto Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 16 dicembre 2014, concernente il regolamento relativo al Casellario dell'assistenza, di cui all'articolo 13 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;

Vista la DGR n. 21/2005 relativa all'integrazione socio-sanitaria;

Vista la DGR n. 230 del 24/02/2009 recante in oggetto: *“Atto di indirizzo di cui all'art. 6, comma 2, della legge regionale 9/2008 - Criteri per la composizione delle Unità di Valutazione Multidisciplinari e criteri di classificazione dei casi sottoposti a valutazione di non autosufficienza.”*;

Vista la DD n.11332 del 31/12/2014 con la quale è stato attivato sul territorio regionale la sperimentazione dei moduli S.Va.M.Di. e CHARTA Data Warehouse ai fini della valutazione delle persone con disabilità;

Vista la legge regionale n. 11/2015 ss.mm.ii. *“Testo Unico in materia di sanità e servizi sociali”* e, in particolare, gli artt. 317 e seguenti relativi al Fondo regionale per la non autosufficienza;

Visto l'art. 352 del citato Testo Unico relativo all'*“Osservatorio regionale sulla condizione delle persone con disabilità”*;

Vista la Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n.165 del 07/03/2017 *“Nuovo Piano Sociale Regionale”*;

Considerato che con legge 22 giugno 2016, n. 112, recante: *“Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare”*, sono state disciplinate misure di assistenza, cura e protezione nel superiore interesse delle persone con disabilità grave ed è stato istituito il *Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare*, la cui dotazione finanziaria è stata ripartita tra le Regioni con successivi decreti e, nello specifico:

- con Decreto del 23/11/2016 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro della Salute e il Ministro dell'Economia e delle Finanze sono state assegnate e ripartite le risorse per l'anno 2016, che, per la Regione Umbria, ammontano ad € 1.350.000,00;
- con Decreto del 21/06/2017 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro della Salute e il Ministro dell'Economia e delle Finanze sono state ripartite e assegnate le risorse per l'anno 2017, che, per la Regione Umbria, ammontano ad € 574.500,00;

Considerato che il citato decreto del 23/11/2016, ha altresì individuato i requisiti per l'accesso alle misure di assistenza, cura e protezione a carico del Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare;

Vista la DGR n. 225 del 06/03/2017 recante in oggetto: "*Legge 112/2016 Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare istitutivo del Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare e successivo decreto attuativo del 23/11/2016. Indirizzi di programmazione e proposta progettuale.*";

Ritenuto opportuno, confermare per la programmazione 2017 gli interventi indicati nella programmazione 2016, successivamente assentiti dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

Vista la DGR n. 891 del 28/07/2017 recante in oggetto: "*Legge 112/2016 Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare istitutiva del Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare e successivo decreto attuativo del 23/11/2016 e decreto 21/06/2017. Approvazione degli indirizzi di programmazione per le annualità 2016 e 2017.*";

Considerato che con DGR n. 1418 del 27/11/2017 è stato approvato il riparto delle risorse pari ad € 1.924.500,00 a favore dei Comuni capofila delle Zone Sociali/Unione dei Comuni del Trasimeno relativo alle annualità 2016 e 2017 del *Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare*, di cui alla citata legge n.112/2016;

Vista la DD n. 13944 del 20/12/2017 recante in oggetto: "*Legge 112/2016 Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare istitutiva del Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare e successivi decreti attuativi del 23/11/2016 e del 21/06/2017, di cui alla DGR 1418 del 27/11/2017. Impegno delle risorse assegnate ai comuni capofila delle Zone sociali ed alla Unione dei Comuni del Trasimeno per € 1.924.500,00 (CAP 02869).*";

Considerato che con DGR n. 1292 del 12/11/2018 recante in oggetto: "*Legge 112/2016 relativa alle disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare. Approvazione del Programma operativo e determinazioni.*" è stato approvato il relativo Programma operativo;

Vista la DD n. 13742 del 17/12/2018 recante in oggetto: "*Legge 112/2016 disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare istitutiva del Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare e successivi decreti attuativi del 23/11/2016 e del 21/06/2017, di cui alla DGR 1418 del 27/11/2017. Liquidazione delle risorse assegnate ai Comuni capofila delle Zone sociali ed alla Unione dei Comuni del Trasimeno per € 1.539.600,00 (CAP 02869), su residui reimputati a seguito di riaccertamento ordinario ai sensi dell'art 3, comma 4 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.*";

Vista la DGR n. 144 del 11/02/2019 recante in oggetto: "*Legge 112/2016 relativa alle disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare. Approvazione del Programma operativo: ulteriori determinazioni*";

Vista la DD n. 4604 del 16/05/2019 recante in oggetto: "*Legge 112/2016 disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare istitutiva del Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare e successivi decreti attuativi del 23/11/2016 e del 21/06/2017, di cui alla DGR 1418 del 27/11/2017. Liquidazione del restante 20% (€ 384.900,00 - CAP 02869) delle risorse (annualità 2016-2017) assegnate ai Comuni capofila delle Zone sociali ed alla Unione dei Comuni del Trasimeno, su residui reimputati a seguito di riaccertamento ordinario ai sensi dell'art 3, comma 4 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.*";

Visto il decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con Ministero dell'economia e delle finanze e con il Ministero della salute del 15/11/2018, recante in oggetto: "*Decreto del 15 novembre 2018 di riparto delle risorse di cui al Fondo per le persone con disabilità grave prive del sostegno familiare per l'anno 2018, di cui all'articolo 3 della legge 22 giugno 2016, n. 112 (c.d. Dopo di Noi). Richiesta indirizzi di programmazione regionali per l'annualità 2018 e monitoraggio dei flussi finanziari annualità 2016.*"; viene, in particolare:

- a) chiesto alle Regioni di trasmettere gli indirizzi di programmazione per l'attuazione degli interventi

previsti per il 2018;

- b) chiesto alle Regioni che ancora non abbiano provveduto, ad inviare la rendicontazione sull'effettiva attribuzione ai beneficiaria delle risorse trasferite nell'anno 2016;
- c) definita la ripartizione e attribuzione delle risorse del Fondo per l'anno 2018 alle Regioni di cui € 766.500,00 assegnati alla Regione Umbria, stabilendo gli interventi e i servizi che possono essere finanziati dal medesimo Fondo;

Vista la nota del 28/12/2018 (posta certificata prot. n. 0273810-2018) sono stati trasmessi, al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ai sensi dell'art. 3, della legge n. 112/2016 gli *"Indirizzi di Programmazione regionale per l'anno 2018"*, come da Allegato 1) al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Visto che ai sensi dell'articolo 6 del DM 23 novembre 2016 ai fini della erogazione delle risorse spettanti a ciascuna Regione occorre comunicare gli indirizzi di programmazione per l'attuazione degli interventi previsti per il 2018 e che, a decorrere dal 2018, l'erogazione deve essere preceduta dalla rendicontazione sulla effettiva attribuzione ai beneficiari delle risorse trasferite nell'anno 2016;

Vista la nota del 22/05/2019 (posta certificata registro ufficiale uscita prot. n. 0100070-2019) con la quale si richiedeva ai Comuni capofila di Zona Sociale/Unione dei Comuni del Trasimeno di compilare e trasmettere il questionario di monitoraggio relativo all'attuazione della legge n. 112/2016;

Considerato che, con nota del 03/06/2019 (posta certificata registro ufficiale uscita prot. n. 0107890-2019), è stata trasmessa, al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ai sensi dell'art. 6, della legge n. 112/2016: Una relazione sullo stato di attuazione e sull'utilizzo delle risorse relative alle annualità 2016-2017;

Considerato che il Ministero ha provveduto con reversale n. 6647 del 25/10/2019 ad erogare le risorse pari ad € 766.500,00 per l'anno 2018 del Fondo di cui alla legge 112/2016 (accertamento n. 21902200 capitolo in entrata E_2164 bilancio regionale anno 2019);

Ritenuto, comunque, opportuno che, a metà periodo di attuazione delle risorse della programmazione riferita all'annualità 2018 venga effettuata una verifica sull'avanzamento della stessa, attraverso apposita scheda di monitoraggio e sull'utilizzo delle risorse in conformità alle linee operative regionali e che, qualora si riscontrino un non avanzamento non motivato delle procedure relative all'avviso e, conseguentemente, il mancato utilizzo delle risorse assegnate o il loro utilizzo in modo difforme dagli indirizzi, le risorse verranno recuperate e riassegnate alle Zone sociali che hanno rispettato i termini e le modalità attuative;

Ritenuto pertanto, opportuno, procedere alla ripartizione delle risorse assegnate all'Umbria annualità 2018, Allegato 2) al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

- 1) di prendere atto che con decreto del 15/11/2018 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministero della Salute e il Ministero dell'Economia e delle Finanze, di attuazione della legge 112/2016 *"Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare"*, sono state ripartite le risorse del Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare e sono stati attribuiti

- alla Regione Umbria € 766.500,00 per l'anno 2018;
- 2) di approvare la Programmazione per l'attuazione degli interventi e dei servizi per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare a valere sulla quota 2018 del citato Fondo di cui alla legge 112/2016; Programmazione a suo tempo trasmessa al Ministero competente e da esso già assentita, Allegato 1) alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
 - 3) di disporre il riparto delle suddette risorse, in base a criteri/parametri socio demografici, alle Zone Sociali/Unione dei Comuni del Trasimeno, come specificato nell'Allegato 2) alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
 - 4) di dare atto che le risorse del Fondo sociale regionale di cui ai punti precedenti sono iscritte al bilancio regionale anno 2019, al seguente capitolo: 02869;
 - 5) di disporre che le modalità attuative degli interventi sono quelle stabilite con DGR 1292/2018 e DGR 144/2019 secondo gli indirizzi già definiti a livello regionale per assicurare uniformità territoriale e parità di trattamento;
 - 6) di dare mandato al Dirigente del Servizio *“Programmazione e Sviluppo della rete dei Servizi Sociali e integrazione socio-sanitaria”* della Direzione *“Salute, Welfare. Sviluppo economico, istruzione, università, diritto allo studio”* di adottare le determinazioni necessarie all'attuazione di quanto definito con il presente atto;
 - 7) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione sul sito istituzionale ai sensi del comma 1, dell'art. 26 del D.Lgs 33/2013.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: “Legge 112/2016 Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare. Approvazione e riparto risorse 2018.”

Con la legge 22 giugno 2016, n. 112: “*Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare*”, sono state disciplinate misure di assistenza, cura e protezione nel superiore interesse delle persone con disabilità grave, non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità, prive di sostegno familiare in quanto mancanti di entrambi i genitori o perché gli stessi non sono in grado di fornire l’adeguato sostegno genitoriale nonché in vista del venire a meno del sostegno familiare, attraverso la progressiva presa in carico della persona interessata già durante l’esistenza in vita dei genitori;

Con la suddetta legge è stato, inoltre, istituito il Fondo per l’assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, la cui dotazione finanziaria è stata ripartita tra le Regioni con successivi decreti e, nello specifico:

- ✓ con Decreto del 23/11/2016 del Ministro del lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro della Salute e il Ministro dell’Economia e delle Finanze recante sono state assegnate e ripartite le risorse per l’anno 2016, che per la Regione Umbria ammontano ad € 1.350.000,00;
- ✓ con Decreto del 21/06/2017 del Ministro del lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro della Salute e il Ministro dell’Economia e delle Finanze sono state ripartite e assegnate le risorse per l’anno 2017, che per la Regione Umbria ammontano ad € 574.500,00;

Con il citato Decreto del 23/11/2016 sono stati definiti anche i requisiti per l’accesso alle misure di assistenza, cura e protezione a carico del Fondo per l’assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare;

In attuazione del comma 2, art. 6 del citato decreto del 23/11/2016, con DGR n. 225 del 06/03/2017 e con DGR n. 891 del 28/07/2017, sono stati approvati gli indirizzi di programmazione per l’attuazione degli interventi e dei servizi per l’assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare relativi alle annualità 2016 e 2017, rispetto ai quali è stato acquisito riscontro positivo da parte del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Essendo l’attuazione degli interventi stata posta in capo alle Zone sociali, con DGR n.1418 del 27/11/2017, si è provveduto ad approvare il riparto delle risorse relative alle annualità 2016 e 2017 (complessivi € 1.924.500,00) in base a criteri/parametri socio demografici.

Con DGR n. 1292 del 12/11/2018 recante in oggetto: “*Legge 112/2016 relativa alle disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare. Approvazione del Programma operativo e determinazioni.*” è stato approvato il relativo Programma operativo.

Per quanto concerne le risorse già ripartite tra le Zone sociali con DGR 1418/2017, in ottemperanza al disposto della DGR 1292/2018, si è proceduto alla erogazione dell’80%, dopo l’approvazione del suddetto programma operativo.

Con DGR 144/2019 si è stabilito di procedere alla erogazione anticipata alle Zone sociali anche del residuo 20% al fine di garantire agli Ambiti territoriali, maggiore flessibilità gestionale in sede di realizzazione dei progetti personalizzati delle persone con disabilità, di cui alla legge 22 giugno 2016, n. 112.

Con il decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con Ministero dell’economia e delle finanze e con il Ministero della salute del 15/11/2018, recante in oggetto: “*Decreto del 15 novembre 2018 di riparto delle risorse di cui al Fondo per le persone con disabilità*”

grave prive del sostegno familiare per l'anno 2018, di cui all'articolo 3 della legge 22 giugno 2016, n. 112 (c.d. Dopo di Noi). Richiesta indirizzi di programmazione regionali per l'annualità 2018 e monitoraggio dei flussi finanziari annualità 2016."; viene in particolare:

- d) chiesto alle Regioni di trasmettere gli indirizzi di programmazione per l'attuazione degli interventi previsti per il 2018;
- e) chiesto alle Regioni che ancora non vi abbiano provveduto a inviare la rendicontazione sull'effettiva attribuzione ai beneficiari delle risorse trasferite nell'anno 2016;
- f) assegnate all'Umbria nell'ambito della ripartizione del Fondo per l'anno 2018 la somma di € 766.500,00;

Con nota del 28/12/2018 (posta certificata prot. n. 0273810-2018) sono stati trasmessi al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ai sensi dell'art. 3, della legge n. 112/2016 gli *"Indirizzi di Programmazione regionale per l'anno 2018"*, come da Allegato 1) al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

Con nota del 03/06/2019 (posta certificata prot. n. 0107890-2019) sono stati trasmessi, al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ai sensi dell'art. 6, della legge n. 112/2016 le *"Informazioni in risposta al questionario sullo stato di attuazione e sull'utilizzo delle risorse annualità 2016-2017"*, adempimento imposto dalla normativa ministeriale;

Considerato che il Ministero ha provveduto con reversale n. 6647 del 25/10/2019 ad erogare le risorse pari ad € 766.500,00 per l'anno 2018 del Fondo di cui alla legge 112/2016 (accertamento n. 21902200 bilancio regionale anno 2019).

Precisato che, a metà periodo di attuazione delle risorse della programmazione riferita all'annualità 2018 verrà effettuata una verifica sull'avanzamento della stessa, attraverso apposita scheda di monitoraggio e sull'utilizzo delle risorse in conformità alle linee operative regionali e che, qualora si riscontrino un non avanzamento non motivato delle procedure relative all'avviso e, conseguentemente, il mancato utilizzo delle risorse assegnate o il loro utilizzo in modo difforme dagli indirizzi, le risorse verranno recuperate e riassegnate alle Zone sociali che hanno rispettato i termini e le modalità attuative.

Ritenuto pertanto opportuno procedere alla ripartizione delle risorse relative all'annualità 2018 assegnate all'Umbria con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 15/11/2018, Allegato 2) alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

1. di prendere atto che con decreto del 15/11/2018 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministero della Salute e il Ministero dell'Economia e delle Finanze, di attuazione della legge 112/2016 *"Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare"*, sono state ripartite le risorse del Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare e sono stati attribuiti alla Regione Umbria € 766.500,00 per l'anno 2018;
2. di approvare la Programmazione per l'attuazione degli interventi e dei servizi per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare a valere sulla quota 2018 del citato Fondo di cui alla legge 112/2016; Programmazione a suo tempo trasmessa al Ministero competente e da esso già assentita, Allegato 1) alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
3. di disporre il riparto delle suddette risorse, in base a criteri/parametri socio demografici, alle Zone Sociali/Unione dei Comuni del Trasimeno, come specificato nell'Allegato 2) alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
4. di dare atto che le risorse del Fondo sociale regionale di cui ai punti precedenti sono iscritte al bilancio regionale anno 2019, al seguente capitolo: 02869;
5. di disporre che le modalità attuative degli interventi sono quelle stabilite con DGR 1292/2018 e DGR 144/2019 secondo gli indirizzi già definiti a livello regionale per assicurare uniformità territoriale e parità di trattamento;

6. di dare mandato al Dirigente del Servizio *“Programmazione e Sviluppo della rete dei Servizi Sociali e integrazione socio-sanitaria”* della Direzione *“Salute, Welfare. Sviluppo economico, istruzione, università, diritto allo studio”* di adottare le determinazioni necessarie all’attuazione di quanto definito con il presente atto;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione sul sito istituzionale ai sensi del comma 1, dell’art. 26 del D.Lgs 33/2013.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, lì 03/12/2019

Il responsabile del procedimento
Beatrice Bartolini

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DI LEGITTIMITÀ

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull’atto è stato espresso:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

-

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell’atto

Perugia, lì 03/12/2019

Il dirigente del Servizio
Programmazione e sviluppo della rete dei
servizi sociali e integrazione socio-sanitaria

Dr. Alessandro Maria Vestrelli
Titolare

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DEL DIRETTORE

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,
- verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione, esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, lì 03/12/2019

IL DIRETTORE
DIREZIONE REGIONALE SALUTE, WELFARE,
SVILUPPO ECONOMICO, ISTRUZIONE,
UNIVERSITÀ, DIRITTO ALLO STUDIO
- Luigi Rossetti
Titolare

FIRMATO
Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PROPOSTA ASSESSORE

L'Assessore Luca Coletto ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, lì 04/12/2019

Assessore Luca Coletto
Titolare

FIRMATO
Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

Scheda 1

Premessa metodologica alle attività (art. 2 del decreto 23.11.2016)

1. Indicazione della normativa regionale e/o delle modalità di regolamentazione prescelte per l'individuazione delle equipe multiprofessionali, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

Descrizione delle procedure relative alla valutazione multidimensionale effettuata dalle equipe multiprofessionali, secondo i principi della valutazione bio-psico-sociale e in coerenza con il sistema di classificazione ICF. In merito alle diverse dimensioni del funzionamento della persona con disabilità prendere in considerazione almeno le seguenti aree:

- cura della propria persona;
- mobilità;
- comunicazione e altre attività cognitive;
- attività strumentali e relazionali per la vita quotidiana

2. Progetto personalizzato

Descrizione dei processi di definizione dei progetti personalizzati nelle modalità di cui all'art. 2, commi 2,3,4 e 5 del decreto

3. Descrizione delle modalità di definizione e di articolazione del budget di progetto per le attività di cui all'art. 5, co. 4, lett. a) b) e c) del decreto, sottolineando l'importanza di favorire il passaggio da una programmazione basata esclusivamente sulla certificazione della disabilità grave, alla centralità del bisogno emergente in cui il progetto e il relativo budget, vengono costruiti attorno al bisogno concreto della persona.

Scheda 2

Attività finanziabili con risorse del fondo di cui all'art. 5 del decreto		
Progetto personalizzato - Budget di progetto	<p>a. Percorsi programmati di accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare di origine ovvero per la deistituzionalizzazione, di cui all'articolo 3, commi 2 e 3. Le azioni di cui al presente punto e alla successiva lettera b) devono riprodurre e ricercare soluzioni e condizioni abitative, quanto più possibile, proprie dell'ambiente familiare.</p> <p>DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI</p> <p>Si intende riproporre quanto già previsto nelle programmazioni 2016 e 2017 e specificato nel Piano operativo approvato con DGR n. 1292 del 12/11/2018, che si allega.</p>	€ 229.950,00
	<p>b. Interventi di supporto alla domiciliarità in soluzioni alloggiative dalle caratteristiche di cui all'articolo 3, comma 4;</p> <p>DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI</p> <p>Si intende riproporre quanto già previsto nelle programmazioni 2016 e 2017 e specificato nel Piano operativo approvato con DGR n. 1292 del 12/11/2018, che si allega.</p>	€ 229.950,00
	<p>c. programmi di accrescimento della consapevolezza, di abilitazione e di sviluppo delle competenze per la gestione della vita quotidiana e per il raggiungimento del maggior livello di autonomia possibile programmi di accrescimento della consapevolezza abilitazione e lo sviluppo delle competenze per favorire l'autonomia (art. 3, comma 5), anche attraverso tirocini per l'inclusione sociale (art. 3 comma 6)</p> <p>DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI</p> <p>Si intende riproporre quanto già previsto nelle programmazioni 2016 e 2017 e specificato nel Piano operativo approvato con DGR n. 1292 del 12/11/2018, che si allega.</p>	€ 153.300,00
	<p>e. in via residuale, interventi di permanenza temporanea in una soluzione abitativa extra-familiare, di cui all'articolo 3, comma 7.</p> <p>DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI</p>	€ 0,00
	Totale	€ 613.200,00

Scheda 3

Interventi Infrastrutturali		<i>Previsione di spesa in Euro</i>
d. Interventi di realizzazione di innovative soluzioni alloggiative dalle caratteristiche di cui all'articolo 3, comma 4, mediante il possibile pagamento degli oneri di acquisto, di locazione, di ristrutturazione e di messa in opera degli impianti e delle attrezzature necessari per il funzionamento degli alloggi medesimi, anche sostenendo forme di mutuo aiuto tra persone con disabilità	DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI Si intende riproporre quanto già previsto nelle programmazioni 2016 e 2017 e specificato nel Piano operativo approvato con DGR n. 1292 del 12/11/2018, che si allega: - il 10% è destinato a spese riferite all'utilizzo di nuove tecnologie utili a migliorare l'autonomia delle persone con disabilità grave, in particolare tecnologie domotiche, di connettività sociale, assistive e di ambient assisted living ; - il 10% è destinato a spese riferite alla ristrutturazione dell'immobile se queste sono strettamente connesse alle esigenze di rendere adeguato l'immobile all'uso della persona con disabilità, non sono ammissibili a finanziamento spese relative all'acquisto di immobili.	€ 153.300,00

ADEMPIMENTI DELLE REGIONI

Ai sensi dell'art 6, co.1., del DM, descrivere le modalità attraverso le quali sono stati programmati gli interventi e i servizi di cui all'art. 3 del DM, in particolare:

• *criteri e modalità per l'erogazione dei finanziamenti:*

Si prevedono gli stessi criteri e modalità proposti nelle programmazioni 2016 e 2017 e specificati nel Piano operativo approvato con DGR n. 1292 del 12/11/2018 che si allega, in particolare viene erogato l'80% delle risorse in anticipo ed il restante 20% a seguito di rendicontazione finale delle progettualità ammesse al finanziamento utilizzando l'apposita modulistica fornita dalla Regione Umbria.

• *modalità per la pubblicizzazione dei finanziamenti erogati:*

Si prevedono le stesse modalità disciplinate nelle programmazioni 2016 e 2017 e nel Piano operativo approvato con DGR n. 1292 del 12/11/2018 che, si allega.

• *verifica dell'attuazione delle attività svolte e della eventuale revoca dei finanziamenti:*

La verifica dell'attuazione delle attività svolte e la eventuale revoca dei finanziamenti sono disciplinati come nelle programmazioni 2016 e 2017 e nel Piano operativo di cui alla DGR n. 1292 del 12/11/2018 che si allega.

• *monitoraggio dei flussi finanziari, dei trasferimenti effettuati, del numero dei beneficiari e delle diverse tipologie d'intervento nei differenti ambiti previsti, con particolare riguardo alle diverse soluzioni alloggiative innovative:*

Si prevedono le stesse modalità definite nelle programmazioni relative all'anno 2016 ed all'anno 2017 e specificate nel Piano operativo approvato con DGR n. 1292 del 12/11/2018, che si allega.

• *integrazione con i programmi del FNPS e del FNA, con particolare attenzione al Programma per l'attuazione della Vita Indipendente, per tutte le attività che riguardano lo stesso target di beneficiari e che presentano finalità coincidenti*

Si prevedono le stesse modalità di integrazione disciplinate nella programmazione 2016 e 2017 e nel Piano operativo approvato con DGR n. 1292 del 12/11/2018 che, si allega.

Descrivere le modalità con le quali si è inteso indirizzare la selezione dei beneficiari per garantire l'accesso ai servizi secondo il criterio di maggiore urgenza ai sensi dei commi 2 e 3 dell'art. 4 del DM

N.B. E' possibile sostenere la continuità degli interventi, anche in deroga all'età, tenendo sempre in considerazione che i beneficiari, di norma, sono persone con disabilità grave non dovuta al naturale invecchiamento o a patologie connesse all'età.

Si prevedono le stesse modalità stabilite nelle programmazioni 2016 e 2017 e nel Piano operativo approvato con DGR n. 1292 del 12/11/2018 che, si allega . In particolare all'Art. 5 Priorità di accesso è previsto che:

1. L'accesso agli interventi di cui al presente avviso, per le persone nelle condizioni di cui all'art. 4, è garantito, in via prioritaria ai sensi del decreto del 23/11/2016, a coloro i quali, sulla base della elaborazione/valutazione del progetto personalizzato, necessitano con maggiore urgenza degli interventi sopra riportati. Nel valutare l'urgenza si tiene conto dei seguenti aspetti:

- a. limitazioni dell'autonomia del soggetto;**
 - b. sostegni che la famiglia è in grado di fornire, in termini di assistenza/accudimento e di sollecitazione della vita di relazione e di garanzia di buone relazioni interpersonali;**
 - c. condizione abitativa ed ambientale (a titolo esemplificativo: spazi adeguati per i componenti della famiglia, condizioni igieniche adeguate, condizioni strutturali adeguate, servizi igienici adeguati, barriere architettoniche, interne ed esterne, all'alloggio, abitazione isolata, etc), nonché, per le persone con disabilità grave già inserite in un percorso di residenzialità extra-familiare, delle caratteristiche di tali residenze di cui all'art. 3, comma 3 del decreto 23.11.2016 a maggior ragione quanto tale soluzione costituisca barriera all'inclusione della persona con disabilità grave, facilitandone l'isolamento;**
 - d. condizioni economiche della persona con disabilità e della sua famiglia.**
- 2. Successivamente alla valutazione di cui al comma 1, si individuano i seguenti target di priorità di accesso, indicati in ordine decrescente:**

- a) persone con disabilità grave mancanti di entrambi i genitori, prive di risorse economiche reddituali e patrimoniali, che non siano i trattamenti percepiti in ragione della condizione di disabilità;**
 - b) persone con disabilità grave i cui genitori, per ragioni connesse, in particolare, all'età ovvero alla propria situazione di disabilità, non sono più nella condizione di continuare a garantire loro nel futuro prossimo il sostegno genitoriale necessario ad una vita dignitosa;**
 - c) persone con disabilità grave, inserite in strutture residenziali dalle caratteristiche molto lontane da quelle che riproducono le condizioni abitative e relazionali della casa familiare, come individuate all'art. 3, comma 4 del decreto 23.11.2016.**
- 3. Gli interventi volti al riutilizzo di patrimoni resi disponibili dai familiari o da reti associative di familiari di persone con disabilità grave in loro favore per le finalità di cui al Decreto del 23/11/2016 e del presente avviso, sono realizzati indipendentemente dalle priorità sopra declinate.**

- 4. La priorità di accesso sarà, altresì, determinata, fatto salvo quanto delineato ai commi 1 e 2, tenuto conto anche dell'Isee**

Descrivere le modalità di coinvolgimento dei soggetti interessati, nel rispetto della volontà delle persone con disabilità grave, ove possibile dei loro genitori o di chi ne tutela gli interessi.

Si prevedono le stesse modalità stabilite nelle programmazioni 2016 e 2017 e nel Piano operativo approvato con DGR n. 1292 del 12/11/2018 che, si allega. In particolare come disciplinato all' Art. 6 - Modalità e termini per la presentazione delle domande e iter procedimentale, è previsto che:

1. Per accedere al beneficio il richiedente deve presentare una istanza dalla quale emergano i requisiti di ammissibilità ed alcune caratteristiche essenziali indicate al comma successivo, nella prospettiva di una successiva elaborazione del progetto personalizzato con relativo budget di progetto e della sua eventuale finanziabilità.

2. L'istanza, a firma del richiedente il beneficio, o, se impossibilitato, a firma di chi lo rappresenta legalmente ai sensi della normativa vigente, deve essere presentata utilizzando l'apposita modulistica di cui all'allegato A.1) (parte integrante e sostanziale del presente avviso e denominata "schema di istanza"), compilata in ogni sua parte e sottoscritta ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000 a pena di inammissibilità, indicando, oltre il possesso dei requisiti soggettivi di ammissibilità di cui all'art. 4, le caratteristiche essenziali relative:

- alla situazione individuale;

- alla situazione familiare;

- agli obiettivi del progetto di vita autonoma e ai percorsi/programmi/interventi richiesti a suo supporto nell'ambito di quelli previste all'art. 2.

3. All'istanza di cui al precedente comma deve essere allegata, a pena di inammissibilità, copia di un documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore e, laddove presente, copia del permesso di soggiorno e/o cedolino di rinnovo. Le dichiarazioni previste nell'istanza devono essere rese ai sensi e per gli effetti di cui al D.P.R n. 445/2000 e s.m.i..

Perugia, 19/12/2018

Il rappresentante della Regione

Schema di riparto delle risorse 2018 del "Dopo di Noi" L. 112/2016 assegnate alle Zone Sociali*

ZONE SOCIALI	RISORSE FINANZIARE 2018 ASSEGNATE	TOTALE BUDGET DI PROGETTO	BUDGET DI PROGETTO			SCHEDA 3	
			SCHEDA 2 Lettera a.	SCHEDA 2 Lettera b.	SCHEDA 2 Lettera c.	10% Nuove Tecnologie	10% Ristrutturazione e immobile
ZONA SOCIALE N.1	€ 65.553,51	€ 52.442,81	€ 19.666,05	€ 19.666,05	€ 13.110,70	€ 6.555,35	€ 6.555,35
ZONA SOCIALE N.2	€ 166.923,76	€ 133.539,01	€ 50.077,13	€ 50.077,13	€ 33.384,75	€ 16.692,38	€ 16.692,38
ZONA SOCIALE N.3	€ 52.856,73	€ 42.285,38	€ 15.857,02	€ 15.857,02	€ 10.571,35	€ 5.285,67	€ 5.285,67
ZONA SOCIALE N.4	€ 49.498,14	€ 39.598,51	€ 14.849,44	€ 14.849,44	€ 9.899,63	€ 4.949,81	€ 4.949,81
UNIONE DEI COMUNI DEL TRASIMENO	€ 49.843,63	€ 39.874,90	€ 14.953,09	€ 14.953,09	€ 9.968,73	€ 4.984,36	€ 4.984,36
ZONA SOCIALE N.6	€ 10.535,84	€ 8.428,68	€ 3.160,75	€ 3.160,75	€ 2.107,17	€ 1.053,58	€ 1.053,58
ZONA SOCIALE N.7	€ 47.344,14	€ 37.875,31	€ 14.203,24	€ 14.203,24	€ 9.468,83	€ 4.734,41	€ 4.734,41
ZONA SOCIALE N.8	€ 84.594,59	€ 67.675,67	€ 25.378,38	€ 25.378,38	€ 16.918,92	€ 8.459,46	€ 8.459,46
ZONA SOCIALE N.9	€ 41.044,48	€ 32.835,59	€ 12.313,34	€ 12.313,34	€ 8.208,90	€ 4.104,45	€ 4.104,45
ZONA SOCIALE N.10	€ 116.125,59	€ 92.900,47	€ 34.837,68	€ 34.837,68	€ 23.225,12	€ 11.612,56	€ 11.612,56
ZONA SOCIALE N.11	€ 45.835,99	€ 36.668,80	€ 13.750,80	€ 13.750,80	€ 9.167,20	€ 4.583,60	€ 4.583,60
ZONA SOCIALE N.12	€ 36.343,60	€ 29.074,88	€ 10.903,08	€ 10.903,08	€ 7.268,72	€ 3.634,36	€ 3.634,36
TOTALE COMPLESSIVO	€ 766.500,00	€ 613.200,00	€ 229.950,00	€ 229.950,00	€ 153.300,00	€ 76.650,00	€ 76.650,00

*Il riparto è basato su i seguenti criteri socio demografici:

40% : Popolazione residente sulla base degli ultimi dati ISTAT

35%: Numero delle famiglie sulla base degli ultimi dati ISTAT

25%: Incidenza tasso di disabilità sulla popolazione residente